

Regolamento per la definizione delle candidature nelle liste PD alle elezioni regionali 2015

1. Date e modalità della definizione delle proposte di candidature

Le direzione territoriali di coordinamenti del PD della Toscana sono convocate in una data compresa fra il 23 ed il 25 marzo 2015 per il voto di una proposta di candidature per la lista PD.

Le proposte di candidature vengono avanzate e devono essere votate secondo i criteri e metodi illustrati nel presente regolamento.

Le liste del PD per il consiglio regionale saranno votate dalla Direzione regionale PD entro il 10 aprile 2015.

Tutte le date potranno essere soggette a variazione in funzione della data in cui saranno fissate le elezioni Regionali.

2. Numero proposte candidature

Ogni direzione territoriale deve deliberare un numero di candidature pari al massimo dei candidati per il collegio, così come riepilogato nella tabella (Tab. A) che segue.

Tab. A

Collegio	Proposte can-didature
Arezzo	8
Firenze 3 – Empoli	4
Firenze 1 – città	8
Firenze 2 – est Mugello, Valdarno, Chianti	6
Firenze 4 – ovest Piana	4
Grosseto	4
Livorno	8
Lucca	8
Massa Carrara	4
Pisa	8
Pistoia	6
Prato	6
Siena	6



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

Le direzioni territoriali deliberano i nominativi da proporre alla direzione regionale con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti

Le rose di candidati trasmesse alla direzione regionale dovranno rispettare il principio della parità di genere e rispondere a criteri di radicamento territoriale, proiezione regionale, competenza, pluralità e apertura alla società.

Nel caso in cui una direzione territoriale non provveda alla deliberazione delle proposte di candidatura, nei tempi e con i quorum previsti, vi provvede la Direzione Regionale entro il termine di cui all'articolo 1 per il voto della lista da presentare alle elezioni. Tuttavia la Direzione Regionale si riserva la possibilità di modificare le liste proposte dalle Direzioni Territoriali nel rispetto delle proprie funzioni e competenze.

La Direzione del Coordinamento Territoriale di Firenze provvede alla deliberazione per i collegi "Firenze 1", "Firenze 2" e "Firenze 4".

La Direzione del Coordinamento Territoriale di Empoli provvede alla deliberazione per il collegio "Firenze 3".

3. Presentazione delle candidature

Possono essere presentate alle direzioni territoriali, candidature di iscritti al PD e cittadini che si dichiarino elettori del PD, che abbiano i requisiti richiesti dalla legge e dal Codice etico del PD e che sottoscrivano gli impegni in esso previsti. Si può essere candidati in un solo ambito territoriale.

Per presentare una candidatura alla direzione territoriale occorre che il candidato presenti insieme all'accettazione della candidatura, una dichiarazione d'intenti anche in forma sintetica e un numero di sottoscrizioni pari a:

- un numero di firme compreso tra un minimo del 4% e un massimo del 6% degli iscritti certificati 2014 in almeno il 30% delle unioni comunali (nel caso del Collegio "Firenze 1" in almeno il 30% dei circoli) dell'ambito territoriale del collegio. Le firme vanno raccolte a partire dalle ore 9.00 del 9 marzo e fino alle ore 20 del 18 marzo 2015 su appositi moduli predisposti dall'unione regionale;

OPPURE

- un numero di sottoscrizioni dei componenti dell'assemblea territoriale pari al 15 % dei componenti dell'assemblea territoriale. Le firme vanno raccolte a partire dalle ore 9.00 del 9 marzo e fino alle ore 20 del 18 marzo 2015 su appositi moduli predisposti dall'unione regionale;

Ogni iscritto può sottoscrivere una sola candidatura. Nel caso di sottoscrizioni multiple la sottoscrizione risulta valida solo per il candidato che ha presentato cronologicamente prima la candidatura

Al momento della presentazione della candidatura ciascun candidato dichiara di accettare in ogni sua parte il presente Regolamento e di deferire qualsiasi controversia, quesito o



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

interpretazione - di tipo regolamentare, interpretativo o inerente allo svolgimento della campagna delle operazioni di voto e di scrutinio - esclusivamente agli organi di garanzia previsti dal presente Regolamento.

I candidati devono sottoscrivere inoltre, a pena di decadenza, un impegno a:

- a) svolgere la campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati evitando ogni azione che possa ledere la dignità oppure danneggiare l'immagine del PD;
- b) contribuire, all'atto dell'eventuale accettazione della candidatura alle elezioni regionali, all'attività del PD secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento finanziario del PD.

Non sono candidabili coloro che:

- a) si trovino nelle condizioni di cui all'art. 5 del Codice etico oppure non risultino in regola con le norme che prevedono il dovere degli eletti di contribuire al finanziamento del partito, come da art. 22 comma 2 dello Statuto del PD;
- b) i membri delle Commissioni di Garanzia Regionale.

È compito del collegio di garanzia territoriale verificare entro 48 h dalla presentazione le sottoscrizioni e la documentazione presentata per la proposta di candidatura, concedendo eventualmente ulteriori 24 h per integrare la documentazione mancante o errata.

4. Consiglieri ed assessori regionali uscenti

I consiglieri regionali ed assessori regionali uscenti ricandidabili ai sensi delle normative statutarie ed in regola con le norme che prevedono il dovere degli eletti di contribuire al finanziamento del partito, come da art. 22 comma 2 dello Statuto del PD, comunicano al segretario territoriale ed al segretario regionale, entro il 4 marzo 2015, la scelta di candidarsi alle elezioni regionali 2015 indicando anche in quale collegio intendono presentare la propria candidatura.

Le candidature saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Regionale di Garanzia, entro il 20 marzo 2015.

I consiglieri Regionali e assessori regionali uscenti su cui la commissione Regionale di Garanzia ha espresso parere positivo circa la ricandidatura non raccoglieranno le firme degli iscritti per presentare la loro candidatura, che sarà comunque valutata dalle direzioni provinciali così come previsto all'Art.2.

5. Direzione regionale

La direzione regionale che si riunirà tra il 27 marzo 2015 e il 10 aprile 2015 ha il compito di deliberare le liste del PD da presentare alle elezioni regionali del 2015.

Nel determinare la lista di ogni collegio la Direzione Regionale, ove necessario, può in-



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

tegrare e/o modificare le proposte pervenute dalle direzione territoriali, tenendo conto della necessità di assicurare la più ampia rappresentanza territoriale, parità di genere, proiezione regionale, competenza, pluralità e apertura alla società.

La Direzione Regionale determinerà, nel rispetto dell'equilibrio di genere, il Capo lista per ogni circoscrizione. La lista sarà composta a seguire, tramite sorteggio da far effettuare alla Commissione Regionale di Garanzia, alternando in funzione del genere.

Le liste ed i capilista sono deliberati nel suo complesso dalla direzione regionale con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti. Nel caso non venisse raggiunto il quorum dei presenti sarà necessario convocare entro 48 ore una Direzione Regionale che voterà a maggioranza semplice dei presenti.

6. Comunicazioni dei tesorieri

I tesoriere territoriali, quello regionale per gli uscenti ricandidati, comunicano ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul funzionamento delle Commissioni di Garanzia al segretario territoriale entro 24 h prima della direzione territoriale, per gli eletti che avanzino la proprio candidatura, eventuali segnalazioni da essi inviate alle rispettive commissione di garanzia in merito alla violazione delle norme che prevedono il dovere degli eletti di contribuire al finanziamento del partito, come da art. 22 comma 2 dello Statuto del PD.

Approvato dalla Direzione Regionale del PD Toscana in data 27/02/2015